

<b>MISURA / AZIONE PSL</b>	Misura M16 Cooperazione Sottomisura 16.4 Filiere corte
<b>OPERAZIONE PSR</b>	16.4.01 – Filiere corte
<b>TIPOLOGIA AZIONE</b>	A
<b>OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL</b>	<p>L'operazione 16.4.01 finanzia la filiera corta, ovvero l'aggregazione di imprese agricole organizzata per vendere direttamente i propri prodotti o che si affida ad un unico intermediario per raggiungere il consumatore finale. Tale intermediario può essere costituito da un'impresa che trasforma il prodotto e lo vende al consumatore finale o da un'impresa che commercializza i prodotti conferiti dagli agricoltori.</p> <p>L'operazione 16.4.01 verrà attivata per sostenere progetti di filiera corta da realizzare attraverso un accordo di partnership tra più soggetti, imprese agricole e altri eventuali partner, aventi come finalità la creazione e lo sviluppo di filiere corte, limitatamente ai prodotti di cui all'allegato 1 del Trattato dell'Unione Europea.</p> <p>Obiettivi dell'operazione sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Ridurre le fasi di intermediazione commerciale in modo da migliorare la competitività delle imprese agricole nella filiera agroalimentare e collegare maggiormente produttore agricolo e consumatore</li> <li>Ridurre la distanza geografica percorsa dai prodotti agroalimentari e migliorare la sostenibilità ambientale, la sicurezza, la qualità, oltre a promuovere le produzioni locali</li> <li>Orientare le imprese alla domanda del mercato, sviluppando modalità di vendita diretta nuove e diversificate, con lo scopo di aumentare le potenzialità di vendita.</li> </ol> <p>Ricordiamo che, durante la fase di animazione territoriale propedeutica alla definizione della strategia di sviluppo locale del PSL, l'esigenza di cooperazione legata alla filiera corta fu segnalata dai portatori di interesse ed individuata come strategica dal partenariato, tanto che fu realizzata la Scheda 2 "Progetto integrato per la qualificazione e valorizzazione della filiera corta e dei mercati agricoli" (vedasi pag. 95 doc. PSL). Gli obiettivi e finalità specifici che si prevedevano per le filiere corte erano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzare interventi integrati sulle filiere corte, anche rispetto ai mercati agricoli, per garantire ricadute su tutta la filiera corta, dai produttori di base ai consumatori finali;</li> <li>- Garantire un servizio di qualità al cliente, garantire un ambiente di lavoro adeguato alle aziende agricole coinvolte, valorizzare e rilanciare un'eccellenza espressione del settore agricolo locale, migliorare la visibilità ed i servizi dei Mercati Agricoli rispetto al consumatore finale;</li> </ul>
<b>INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL</b>	<p>I progetti di filiera corta riguarderanno lo sviluppo di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Cooperazione tra aziende al fine di ridurre i passaggi tra produttori e consumatori</li> <li>Tecnologie che facilitino la vendita (internet) al fine di migliorare la programmazione produttiva e la concentrazione dell'offerta</li> <li>Modalità di vendita e promozione che favoriscano il contatto diretto con l'acquirente finale (ad esempio mercati degli agricoltori o farmers market, sistemi di acquisto e consegna a domicilio, vendita in forma itinerante).</li> </ol> <p>Il progetto di filiera corta sarà realizzato mediante un accordo formale sottoscritto da tutti i partecipanti imprese agricole, che dovrà prevedere la nomina di un capofila scelto tra le imprese agricole partecipanti. Il Capofila assumerà la responsabilità per la realizzazione del progetto, assumerà il ruolo di coordinamento e di referente, sarà tenuto a informare i ed a monitorare lo stato di avanzamento e di realizzazione del progetto</p> <p>Si intende attivare operazione l'operazione 16.4.01 Filiere corte prioritariamente con riferimento all'Ambito 1 "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi" e più specificatamente in relazione al già citato progetto strategico del PSL "Progetto integrato per la qualificazione e valorizzazione della filiera corta e dei mercati agricoli" e comunque rispetto agli interventi strategici di filiera.</p> <p>L'iniziativa perseguirà uno o più obiettivi del PSL che i soggetti sottoscrittori del progetto di filiera corta espliciteranno e faranno propri. L'iniziativa di filiera corta sarà realizzata tramite l'utilizzo delle operazioni individuate dal PSL il cui effetto congiunto e collegato concorrerà in modo complementare a perseguire gli obiettivi comuni. Il Progetto integrato di filiera è finalizzato al potenziamento ed alla valorizzazione delle diverse filiere produttive presenti sul territorio. Il progetto dovrà essere supportato da un accordo sottoscritto tra i partecipanti, che individui il soggetto capofila, ruolo e impegni dei soggetti aderenti e la previsione dei benefici ricadenti sulle imprese agricole.</p>

<b>TIPO DI SOSTEGNO</b>	Sarà erogato un contributo in conto capitale calcolato rispetto alle spese ammesse e sostenute, con i seguenti limiti: - 50% dell'importo relativo alle spese ammissibili per studi di fattibilità del progetto, l'animazione, la progettazione e per i costi di esercizio della cooperazione. I costi di esercizio della cooperazione sono limitati al primo anno di attività. I costi relativi a queste spese A e B (descritte nel successivo capitolo "coti ammissibili") non possono superare il 25% delle spese totali ammesse a finanziamento. - 40% dell'importo relativo alle spese ammissibili per gli investimenti, spese generali, attività di promozione (descritte nel successivo capitolo "coti ammissibili" alle voci C D E).
<b>BENEFICIARI</b>	Il beneficiario dell'operazione è costituito da forme di aggregazione di nuova costituzione o da forme esistenti che intraprendono nuove attività o espandono la loro attività. Le aggregazioni sono costituite da imprese agricole che si organizzano, anche con altri soggetti (intermediari commerciali, soggetti che svolgono attività di trasformazione), al fine di avviare la filiera corta.
<b>COSTI AMMISSIBILI</b>	Sono ammissibili le seguenti voci di spesa: <u>Interventi e spese sostenute dal capofila:</u> A. Studi di fattibilità del progetto, animazione, progettazione (Spese per consulenza tecnico-scientifica fornita da professionisti non partner, collaborazioni professionali - Spese notarili per l'eventuale formalizzazione dell'aggregazione - Spese di personale impiegato nella redazione e coordinamento del progetto per il tempo dedicato a tali attività; B. Costi di esercizio della cooperazione relativi ai costi di personale dedicato al coordinamento dell'attività di progetto limitatamente al primo anno di attività; C. Costi per attività di promozione e informazione riguardanti la filiera corta (non i singoli produttori partecipanti) e finalizzata a far conoscere ai potenziali clienti la nuova realtà e i vantaggi e le implicazioni derivanti dall'acquisto tramite filiera corta (materiale informativo e promozionale - gestione sito internet, attività di promozione digitale - personale impiegato nella gestione e realizzazione di attività promozionali ed informazione. <u>Interventi e spese sostenute dal capofila e dai partner</u> D. Costi di investimento relativi a: - Ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di fabbricati e spazi aperti esistenti da destinare alla vendita diretta, compresi la realizzazione, l'ampliamento e l'adeguamento di servizi igienico-sanitari e tecnologici (impianti termici, idrosanitari, elettrici, ecc.), anche attraverso l'introduzione di tecnologie innovative volte al risparmio energetico e allo sfruttamento di energia proveniente da fonti rinnovabili, da utilizzare esclusivamente per l'attività inerente al progetto - Acquisto di impianti, macchine; attrezzature, tecnologie informatiche. distributori automatici per la vendita diretta, veicoli per trasporto, consegna e vendita diretta di prodotti - Acquisto di arredi e allestimenti di locali destinati ai servizi di vendita diretta - Acquisto di applicazioni e programmi informatici, compresa la predisposizione di siti web. E. Spese generali per progettazione, direzione lavori, collaudi e oneri per la sicurezza (max 5% del costo degli investimenti di ristrutturazione/restauro/risanamento fabbricati). Tali spese di investimento possono essere sostenute solo dalle imprese agricole partecipanti al progetto, sia in qualità di capofila che di partner. I progetti devono comprendere necessariamente costi di investimento (punto D) e costi per attività di promozione (punto C) delle filiere corte.
<b>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ</b>	Possono partecipare alle aggregazioni le aziende agricole che svolgono attività produttiva sul territorio della Regione Lombardia. Le aggregazioni beneficiarie devono formalizzare un accordo al fine di attribuire responsabilità e ruoli dei diversi soggetti partecipanti al progetto. Il partenariato beneficiario deve essere rappresentato prevalentemente da aziende agricole che risultino titolari di Partita IVA attiva in campo agricolo. Sono ammissibili solo le aggregazioni che garantiscono un solo intermediario fra impresa agricola e consumatore finale. Per <u>filiera corta</u> s'intende una aggregazione di imprese agricole che si organizza per vendere direttamente i propri prodotti o che si affida ad un unico intermediario (che può essere costituito da una impresa che trasforma il prodotto e lo vende al consumatore finale o da una impresa che commercializza i prodotti conferiti dagli agricoltori) per raggiungere il consumatore finale.

<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	L'operazione sarà attivata tramite bando ad evidenza pubblica fino ad un massimo di due finestre di apertura. Il bando, approvato dal CdA, verrà sottoposto per l'approvazione di Regione Lombardia e poi pubblicato sul sito ed affisso agli albi pretori degli Enti facenti parte del territorio del GAL.
<b>ALIQUOTA DEL SOSTEGNO</b>	Il sostegno viene versato in forma di "importo globale", come definito nell'art. 35(6) del Reg UE n. 1305/2013). Qualora i costi del progetto facciano riferimento ad un'altra misura, sarà rispettato il massimale dell'importo e dell'intensità del sostegno da essa stabilito. La percentuale di sostegno è pari: <ul style="list-style-type: none"> <li>• al 50% delle spese ammissibili per studi di fattibilità, animazione, progettazione e costi di esercizio del progetto. La spesa ammissibile a finanziamento non potrà comunque superare il 25% del costo del progetto complessivamente ammesso a finanziamento;</li> <li>• al 40% delle spese ammissibili per gli investimenti e le azioni di promozione; qualora i costi del progetto facciano riferimento anche ad altre misure/operazioni del Programma attivate, sarà rispettato il massimale dell'importo e dell'intensità del sostegno da esse stabiliti.</li> </ul>

<b>IMPORTO DEL SOSTEGNO</b>	<b>Spesa ammissibile</b> 1.100.000,00 €	<b>Contributo pubblico totale</b> 570.000,00 €	<b>Contributo FEASR</b> 245.784,00 €
-----------------------------	--------------------------------------------	---------------------------------------------------	-----------------------------------------

<b>CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO</b>						
<b>Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre</b>						
2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
		290.000,00 €		280.000,00 €		

INDICATORI	Nome indicatore		U. m.	Valore atteso al 2020
Indicatori QCM&V		O1 - Spesa pubblica totale	€	570.000,00 €
		O9 - Numero di aziende che partecipano a sistemi di qualità	n°	4
		O17 - Numero di azioni di cooperazione finanziate (diverse da PEI)	n°	2
Indicatori PSL		N. progetti avviati nell'ambito dell'operazione	n°	2
		N. soggetti coinvolti	n°	25
Indicatori ambientali*		N. interventi che attivano la promozione di filiere con valenza ambientale - Numero	n°	1
		N. interventi che attivano la promozione di filiere con valenza ambientale - Costi	€	50.000,00

**CRITERI DI SELEZIONE**

MACROCRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
<b>Numero e dimensione produttiva delle aziende agricole e varietà dell'offerta</b>		<b>60</b>
1	Numero di aziende agricole del partenariato (vedere Allegato II Reg CE n. 1242/08)	40
2	Dimensione produttiva/economica complessiva (Produzione standard) delle aziende agricole del partenariato (vedere Allegato II Reg CE n. 1242/08)	10
3	Varietà dell'offerta produttiva del partenariato - n. di OTE particolari (vedere Allegato I Reg Ce n. 1242/08)	10
<b>Qualità del progetto</b>		<b>40</b>
4	Produzioni di qualità (% aziende con Filiere certificate ai sensi del Reg. UE n. 1151/2012 e s.m.i. nel partenariato)	
5	Produzioni biologiche (% Aziende biologiche certificate ai sensi del Reg. CEE n. 2092/1991 e s.m.i. nel partenariato)*	
6	Modalità di vendita on line	
7	Attività di formazione, informazione e consulenza inerente l'attività del progetto	
8	Accuratezza del progetto e grado di innovazione	
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>100</b>

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTI
<b>Numero e dimensione produttiva delle aziende agricole e varietà dell'offerta</b>		<b>60</b>
<b>1</b>	<b>Numero di aziende agricole del partenariato (vedere Allegato II Reg CE n. 1242/08)</b>	<b>40</b>
1.1	Oltre 15 aziende agricole	40
1.2	Da 9 a 14 aziende agricole	30
1.3	Da 5 a 8 aziende agricole	20
1.4	Da 3 a 5 aziende agricole	10
1.5	2 aziende agricole	5

<b>2</b>	<b>Dimensione produttiva/economica complessiva (Produzione standard) delle aziende agricole del partenariato (vedere Allegato II Reg CE n. 1242/08)</b>	<b>10</b>
2.1	Uguale o maggiore a 20.000 euro e inferiore a 100.000 euro	10
2.2	Uguale o maggiore a 100.000 e inferiore a 300.000 euro	5
2.3	Uguale o maggiore a 300.000 euro	3
<b>3</b>	<b>Varietà dell'offerta produttiva del partenariato (n. di OTE particolari; vedere Allegato I Reg Ce n. 1242/08)</b>	<b>10</b>
3.1	Oltre 20 OTE	10
3.2	Da 10 a 19 OTE	8
3.3	Da 3 a 9 OTE	6
<b>Qualità del progetto</b>		<b>40</b>
<b>4</b>	<b>Produzioni di qualità (% aziende con Filiere certificate ai sensi del Reg. UE n. 1151/2012 e s.m.i. nel partenariato)</b>	<b>9</b>
4.1	Uguale o maggiore al 50%	9
4.2	Maggiore 20% e inferiore al 50%	6
4.3	Inferiore o uguale al 20%	3
<b>5</b>	<b>Produzioni biologiche (% Aziende biologiche certificate ai sensi del Reg. CEE n. 2092/1991 e s.m.i. nel partenariato)*</b>	<b>9</b>
5.1	Uguale o maggiore al 50%	9
5.2	Maggiore 20% e inferiore al 50%	6
5.3	Inferiore o uguale al 20%	3
<b>6</b>	<b>Modalità di vendita on line</b>	<b>8</b>
6.1	Si	8
6.2	No	0
<b>7</b>	<b>Attività di formazione, informazione e consulenza inerente l'attività del progetto</b>	<b>7</b>
7.1	Si	7
7.2	No	0
<b>8</b>	<b>Accuratezza del progetto e grado di innovazione **</b>	<b>7</b>
8.1	Ottima	7
8.2	Buona	5
8.3	Discreta	3
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>100</b>

\* Le aziende certificate parzialmente verranno considerate in maniera proporzionale alla percentuale di produzione certificata

\*\* Il criterio inserito consente una più accurata analisi dei contenuti del progetto, consentendo una migliore e più appropriata valutazione della qualità della proposta progettuale. All'elemento di valutazione aggiuntivo non sarà comunque attribuito un punteggio superiore a quello degli elementi prioritari definiti nel macrocriterio "Qualità del progetto".